

Info consumo VdA presenta

IL GAZZETTINO del CODACONS

n. 1

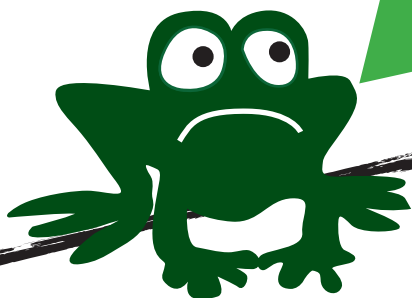
ANNO 0 N°3/quater - LUGLIO 2018 - Registrato presso il tribunale di Aosta n°17/07 del 10/05/2007 - periodico di informazione sul mondo del consumo delle sedi regionali Valle d'Aosta del Codacons - Poste Italiane SpA - Spedizione in Postatarget - Aosta - Direzione, redazione e amministrazione Via Abbé Gorret, 29 - 11100 Aosta - Tel. 0165 264652 - Direttore responsabile Carol Di Vito

Via Abbé Gorret, 27

CODACONS

Valle
d'Aosta

*Al giorno d'oggi,
ci vuole poco per
essere truffati,
ma grazie al Codacons ho
imparato a fare attenzione e a
sapermi difendere.
Ora, con questo pratico
Gazzettino, sarà molto più
semplice imparare
ed essere sempre
informati!*



E LEGGILO
ANCHE TU!

Spiaggia libera: i diritti dei bagnanti



Alfine di chiarire, per coloro che si recano al mare e intendono fruire delle spiagge libere e del diritto di passaggio attraverso gli stabilimenti balneari citiamo quanto prescrive la legge:

-l'articolo 11 della legge n.217 del 2011 prevede *"il diritto libero e gratuito di accesso e di fruizione della battigia, anche ai fini di balneazione"*;

-la legge n.296 del 2006 stabilisce *"l'obbligo per i titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso e transito, per*

il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione". Per battigia si intende la striscia di sabbia su cui l'onda va a infrangersi.

Nel caso di addetti allo stabilimento balneare che vietano il passaggio, chiedere l'intervento dei vigili chiedendo di intervenire direttamente sul posto, i quali possono redigere un verbale nei confronti del responsabile dello stabilimento.

Diverso è il discorso *per ombrelloni o sdraio*. La legge garantisce *l'accesso ed il transito gratuito per il raggiungimento della battigia, ma è meno chiara su quello che accade se mi fermo sulla battigia o a pochi metri di distanza*. Si garantisce un generico diritto alla fruizione della battigia non solo ai fini della balneazione (si dice "anche"), ma non chiarisce esattamente cosa si intenda per fruizione, se passeggiare, fermarsi o giocare a palla.

Resta il fatto che anche *il bagnante, come i titolari degli stabilimenti, devono fare in modo di non impedire agli altri bagnanti l'accesso al mare ed il transito per il raggiungimento della battigia*.

Certo è l'accesso al mare è libero e per fare un bagno non deve pagare nulla.

Per viaggiare con cane e gatto in Europa SERVE il passaporto

Se volete portare il vostro cane/gatto fuori dall'Italia ma in un Paese membro dell'Unione Europea, vi serve il passaporto europeo per animali da compagnia: è un documento di riconoscimento dell'animale che permette di controllarne la conformità a livello sanitario.

Per ottenerlo è sufficiente recarsi all'Asl territoriale presso il Servizio Veterinario, che è autorizzato al rilascio del documento previo pagamento di un ticket di importo moderato.



Per poter far viaggiare in regola il nostro animale (Regolamento Europeo 577/13) è necessario che siamo in possesso di:

- * Passaporto per animali da compagnia: certifica i dati dell'animale e del suo proprietario
- * certificato di vaccinazione antirabbica in corso di validità
- * microchip conforme, leggibile tramite il transponder (norma Iso11784) o tatuaggio leggibile effettuato prima del 3/07/2011.

Nel passaporto i dati sensibili come indicazione della vaccinazione antirabbica o del microchip sono coperti e protetti da una pellicola trasparente non rimovibile.

SOMMARIO

Le iniziative del
Codacons.....pg 2/3/4

"Chiedimi come",
il nuovo
progetto
del
Codacons....pg 5/6

Notizie dal
Codacons
nazionale:
-S.O.S.
turismo.....pg 7

Formazione al
CSV.....pg 8

La ricetta
di Silvana.....pg 8

Gli articoli del Test
Salvagente:
"Le bevande
zuccherate rovinano
i denti": si a
immagini choc su
bottiglie.....pg 9

REDAZIONE

In redazione:

Caporedattrice

Carol Di Vito

Il Presidente

**Giampiero
Marovino**

Il Vicepresidente

**Carmine
Baldassarre**

Il segretario

Mario Macaluso &

**i ragazzi del
servizio civile**

Il Codacons VdA

AUSL VDA - SANITA': VISITE SPECIALISTICHE E ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI. PER IL CODA CONS VDA É NECESSARIO RISPETTARE I TEMPI MASSIMI DI ATTESA PREVISTI RISPETTIVAMENTE IN 30 E 60 GIORNI

CONSIGLI PER I PAZIENTI E GLI UTENTI IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA FISSATA A OLTRE 30 GIORNI. NECESSITÀ DI INDIVIDUARE UNA FIGURA APPOSITA CON INCARICO DI RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO DEI TEMPI DI ATTESA

Il Codacons VdA segnala che presso le strutture pubbliche della sanità valdostana, per alcune patologie, non vengono rispettati i tempi di attesa massima. In alcuni casi si è rilevato che i pazienti valdostani che necessitano di accertamenti diagnostici sanitari devono rivolgersi fuori Valle o presso strutture private con pagamento integrale della prestazione.

Per il Codacons VdA occorre individuare nell'Azienda una figura specifica - Manager dei tempi di attesa - che abbia possibilità di intervenire nelle liste e nella programmazione dei servizi sanitari e possa agire in modo in modo tempestivo in caso di superamento di tali limiti.

Si invitano i pazienti la cui visita specialistica o gli accertamenti diagnostici abbiano tempi di attesa che superano, rispettivamente, 30 e 60 giorni, a chiedere che la stessa prestazione sia fornita in intramoenia, cioè in at-

tività libero-professionale, pagando però il solo costo del ticket.

Nella domanda per ottenere la prestazione medica intramoenia senza costi aggiuntivi è necessario indicare: i dati del paziente e il tipo di visita specialistica o l'accertamento diagnostico richiesto;

la comunicazione da parte del CUP (centro unico prenotazioni) dell'impossibilità di prenotare la prestazione richiesta prima di una certa data che deve essere superiore a 30 giorni per le visite specialistiche e a 60 per gli accertamenti diagnostici.

Qualora la prestazione rivesta carattere urgente, incompatibile con i tempi di attesa indicati, il medico di medicina generale deve indicarne l'urgenza nel modello di richiesta.

Per gli associati Codacons VdA è disponibile apposito fac-simile di domanda.

Codacons VdA

**Il Responsabile di settore
Andrea Piccirilli**

Codacons VdA

**Il Presidente
Giampiero Marovino**

Il Codacons VdA ha incontrato a fine luglio 2018 il nuovo assessore regionale alla Sanità Chantal Certan al quale ha consegnato una serie di proposte per migliorare la sanità pubblica e per risolvere alcune criticità del settore. Le proposte saranno valutate dagli uffici regionali competenti. In merito ai vaccini, per i quali il Parlamento si esprimerà presto su un nuovo disegno di legge, si evidenzia come il Governo nazionale sia favorevole a una maggiore elasticità nelle vaccinazioni, senza esclusione dalle scuole. Il Codacons al riguardo ha già proposto a livello nazionale l'opzione di una sorta di obiezione di coscienza, rivedibile di anno in anno a seconda della copertura vaccinale nazionale e delle reali esigenze di salute pubblica.

Si è parlato delle liste d'attesa e l'associazione ha chiesto di adottare misure urgenti per risolvere il problema ed evitare una class action contro la P.A. attualmente in fase di studio da parte del Codacons nazionale. In presenza di tempi di attesa lunghi si impoveriscono i redditi delle famiglie che si trovano a dover affrontare un problema di salute e si spostano risorse e assistiti dal servizio sanitario pubblico al canale privato. Negli ultimi mesi la Corte dei Conti ha richiamato l'attenzione sulla necessità di evitare che livelli di compartecipazione troppo eleva-

ti (soprattutto nella specialistica) favoriscano lo spostamento dal Servizio Sanitario Nazionale verso strutture private, minando la stessa possibilità di garantire livelli di assistenza adeguati. Talvolta poi, sulle prestazioni ambulatoriali, si registra una riduzione dovuta alla convenienza di ricorrere alla forma privata rispetto a quella pubblica, specie per le prestazioni a bassa tariffa. Occorre garantire realmente maggior equità e accesso ai servizi per la popolazione più vulnerabile, come ad esempio le persone inoccupate.

Sul gioco d'azzardo si è ricordata la preziosa attività svolta dal Codacons a tutela dei giocatori e sono state chieste garanzie che i fondi regionali contro la ludopatia siano erogati nel rispetto della legge, vigilando su possibili conflitti di interesse.

Si è ribadita, inoltre, la necessità di intervenire sulla prevenzione della salute e degli stili di vita e per dare risorse e un nuovo stimolo all'avvio del nuovo piano regionale della prevenzione, tramite controlli appositi da effettuarsi nelle scuole. Per il Codacons occorre una tempistica stringente per superare la figura del commissario straordinario dell'Ausl VdA e prevedere una figura stabile che possa intervenire su tutti i temi ancora irrisolti.

RICHIESTE AVANZATE DA PARTE DEL CODACONS VDA

Il Codacons VdA ha fornito il proprio contributo anche evidenziando alcuni temi meritevoli di approfondimento:

- Tempistica superamento commissario straordinario Ausl VdA

- Piano prevenzione della salute: avvio o riattivazione, avviamento consultazioni operative e predisposizione obiettivi e risorse necessarie anche utilizzando la voce risparmi ottenuti dalla riorganizzazione Asl;

- Analisi concertata obiettivi assegnati all'Ausl e a vertici aziendali. Predisposizione di report o files appositi ad uso interno per acquisire dati o elementi. Introduzione delle migliori best practice in campo sanitario

- Ipotesi di risparmio di spesa per gli anni

2018/2019 e possibile riutilizzo su progetti specifici o nuovi servizi (per es. medicine alternative, servizio agopuntura ecc.). Invio dei dati relativi al conto di gestione con suddivisione delle spese per macro aree e dipartimenti

- Superamento di alcuni ticket per prestazioni diagnostiche

- Funzionamento del pronto soccorso: analisi delle principali criticità (tempi di attesa, turn over del personale, assegnazione del personale in base al merito e alla capacità professionali)

- Medici di medicina generale in servizio presso map: verifiche a campione se i medici in servizio accedono su richiesta del paziente al fascicolo sanitario e verifica dettagliata nei quattro distretti del grado di utilizzo del servizio

- Criticità rappresentate da pazienti con Alzheimer in merito alla difficoltà di accesso alle strutture sanitarie e assistenziali. Applicazione anche in Valle d'Aosta di apposita normativa che dispone attività di sostegno e assistenza senza esborsi per i pazienti. Report attivazione del piano regionale integrato, del pdta e del cdcd e dati statistici di ricoveri presso strutture di cura e Rsa e posti ivi dedicati per demenze e Alzheimer. Attuare best practice attivate a Biella

- Vaccini: chiarimenti in merito all'applicazione dell'ultima circolare del 4 luglio 2018 del Ministero della Sanità e grado di copertura del personale sanitario ospedaliero e non. Numeri delle vaccinazioni mancati e difficoltà rilevate

- Funzionamento degli ambulatori relativi ai pazienti fibromialgici e superamento di alcune criticità

- Elastografia-Fibrocam: si rinnova la richiesta già accantonata da parte dell'Ausl VdA di attivazione dell'esame in Valle d'Aosta onde evitare che oltre cento pazienti valdostani si rechino a Biella o a Torino per effettuare la visita. Utilizzo dell'apparecchiatura per apposito progetto obesità infantile o simile

- Lea e lea regionali: criticità rilevate ed interventi effettuati. Si segnala che molti utenti richiedono interventi di prevenzioni in campo odontoiatrico infantile. Individuazione di aiuti economici per pazienti anziani che hanno necessità di protesi

- Pazienti cefalalgici: riconoscimento malattia invalidante e malattia sociale

- Fse (fascicolo sanitario elettronico): analisi andamento attivazioni e utilizzo e modalità per rendere più facile utilizzo (non soddisfacente attivazione al 55%)

- CUP (centro unificato prenotazioni) tel. 0165.548387 e Fse (fascicolo sanitario

elettronico): attivazione procedura di prenotazione anche attraverso Fse

- Accesso via web al curriculum vitae di tutti i medici di medicina generale operativi in Valle d'Aosta

- Mobilità sanitaria: analisi andamento ultime modifiche e costi aggiuntivi e difficoltà per i cittadini valdostani

- Problematiche relative all'accesso alle visite specialistiche in caso di superamento dei tempi standard

- Esame criticità derivanti da dimissioni da strutture socio-sanitarie

- Servizi sanitari: verifica meccanismi di follow up dopo visita specialistica e/o assunzioni di farmaci

- Monitoraggio dei tempi di attesa per interventi chirurgici in generale e per il settore oculistico e ortopedico

- Accreditemento strutture rsa e altre strutture sanitarie/ospedaliere: attivazione piano di controllo straordinario delle attrezzature ivi previste e istruzioni impartite in fase di rilascio delle autorizzazioni

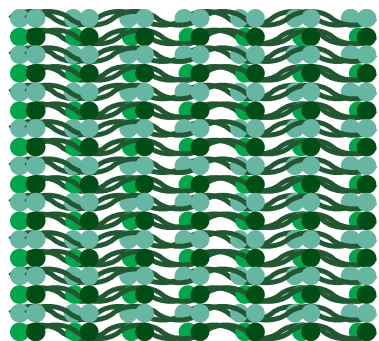
- Psichiatria e tossicodipendenze: analisi dell'andamento dei servizi e criticità rilevate nella gestione del turn over e dei pazienti in carico

- Richiesta installazione telecamere nelle sale operatorie

- Ricoveri ospedalieri: analisi dell'andamento rispetto ad altre regioni

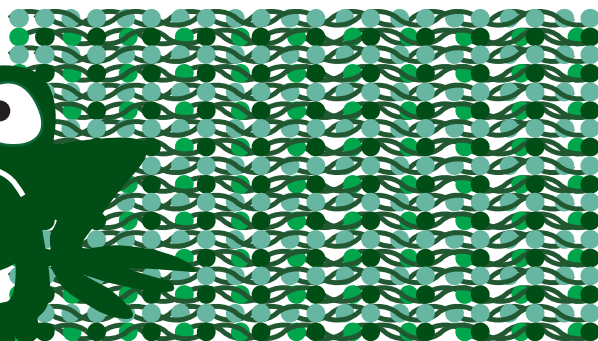
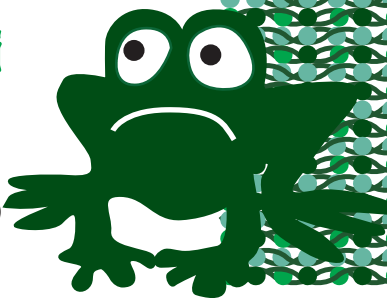
- Progetto parto a domicilio: cronoprogramma operativo

- Sanità ed eventi sportivi agonistici estremi (trail ed ultratrail): il Codacons VdA ritiene che eventuali patrocini dell'ente pubblico devano essere concessi solo con inserimento nel regolamento di gara di apposito controlli di natura biologica con esclusione immediata dei partecipanti che superano valori soglia di pericolo per la salute



"Chiedimi
come"

il nuovo progetto
Codacons VdA



I soggetti coinvolti in questo progetto sono:

Codacons (capofila e coordinatore del progetto)

C'era l'Acca

Fap-Acli (Federazione Anziani Pensionati)

Associazione Alma

Clinica del Sorriso

DI COSA SI TRATTA

Il progetto nasce: *dalla volontà di trovare modalità per migliorare le condizioni di nuclei familiari o singole persone in difficoltà nella gestione della quotidianità;*

: dall'impossibilità di alcune persone e famiglie, in difficoltà economiche, di accedere ai servizi pubblici per sfornamento Isee;

: dalla volontà di soddisfare il bisogno di socializzazione delle persone più deboli, in particolare gli anziani.

STEP PROGETTO

La prima fase del progetto sarà da giugno a dicembre 2018. Primo step: distribuzione, ai soci del Codacons e Fap-Acli, del questionario di rilevazione dei bisogni; durante i mesi di luglio e agosto 2018 ci sarà invece la formazione dei volontari, mentre nel mese di settembre 2018 l'analisi dei risultati la presentazione dell'indagine. Si passerà poi all'attivazione sul sito Codacons del servizio con relative modalità di accesso e, presso la sede di Aosta, del servizio di raccolta e smistamento richieste da inviare ai vari partner. Ultimi step saranno l'informazione agli utenti tramite newsletter e distribuzione cartacea.

PICCOLI AIUTI

⋮

con il **VOLONTARIATO**

SERVIZI MEDICI

⋮

con **MEDICI e INFERMIERI
DELL'ASSOCIAZIONE**



PARLANO DI NOI.....

.....rassegna stampa.....

Nasce "Chiedimi come", il progetto socio-assistenziale di Codacons, Fap-Acli, Alma e C'Era l'Acca

Un servizio aggiuntivo, una possibilità per le persone bisognose, anziane, o per famiglie con un parente a carico, solo, o disabile anche temporaneamente, che possono così essere aiutate, visitate, accompagnate nei lavori domestici e in molti altri ambiti. Nasce oggi il progetto - sperimentale in questa prima fase, da giugno a dicembre 2018, e dedicato ai soli associati - "Chiedimi come", in collaborazione tra Codacons, Fap-Acli (la Federazione Anziani e Pensionati), Associazione Alma e C'Era l'Acca.

"Non vogliamo sostituirci ai servizi già presenti sul territorio -spiega Elettra Crocetti, Codacons-, l'Assessorato fornisce molti aiuti alle persone in difficoltà, ma vogliamo trovare le modalità migliori per integrarli aiutando tutte le persone in difficoltà temporanea, non solo motoria, ma anche solo per fare la spesa o pagare una bolletta. Un progetto nato dal bisogno di anziani e disabili di servizi pubblici come l'assistenza domiciliare e medica, per usufruire di un mezzo di trasporto per recarsi all'Ospedale per una visita, o anche dal bisogno di socializzare grazie ad un volontario che dedichi il tempo ad accompagnare, fare animazione e rendere la vita meno pesante".



Due le tipologie di intervento che il progetto "Chiedimi come" prevede, a partire dai servizi gratuiti - forniti dall'Associazione Alma e dai volontari - come l'assistenza socio-sanitaria domiciliare e l'inserimento nei piani di alternanza scuola-lavoro nei quali i ragazzi maggiorenni delle superiori potranno fornire servizi di animazione, o sorvegliare i bambini a mamme sole, e che lavorano.

Tra gli interventi ci sono però anche i servizi a tariffe agevolate - finanziati attraverso un'erogazione liberale che l'associato versa a Codacons, e che può poi essere scaricata dal 730 - come l'aiuto nelle piccole manutenzioni domestiche e interventi a domicilio, anche di odontoiatria.

"La Valle d'Aosta - spiega invece il dottor Franco Brinato di Alma - è una regione benestante, ma purtroppo ci sono famiglie con problemi legati a parenti spesso lasciati da soli. Spesso le associazioni si occupano di alcune parti, e nonostante la grande volontà non riescono a dare un'assistenza completa. Questo progetto invece nasce per farlo, a 360 gradi, per tutte le famiglie che ne hanno bisogno".

SOS TURISMO



SOS TURISMO ASSISTENZA LEGALE PER
LA CANCELLAZIONE DEI VOLI RYANAIR E
NON SOLO

SPORTELLO CODACONS S.O.S. TURISMO

Se hai subito qualche disservizio o sei stato danneggiato durante le vacanze **CHIAMA SUBITO IL CODACONS (892007) e OTTIENI IL RISARCIMENTO DEI DANNI**.....

Esiste una corposa normativa che tutela il consumatore che ritiene lesi i propri diritti e che subisce un danno non solo in termini economici ma anche il cd danno da vacanza rovinata.

IL CODACONS TI CONSIGLIA SUBITO – chiamando il numero unico 892007 – COSA FARE E TI INVIA GRATUITAMENTE UN VADEMECUM che fornisce una chiara ed esauriente informazione in caso di varie problematiche verificatesi durante le vacanze con citazione delle sentenze favorevoli al consumatore in cause per lo più patrocinate da legali dell'Associazione.

Vuoi tutelare i tuoi diritti di turista chiama il numero 892007 e la tua questione sarà analizzata da avvocati che si occupano delle tutele legali nel settore turistico.....

Ecco gli "inconvenienti" più frequenti:

- Ritardi aerei
- Cancellazioni voli
- Mancata consegna del bagaglio
- Danneggiamento del bagaglio
- Ritardi della nave o del treno
- Alloggi ed alberghi non adeguati agli standards
- Località della vacanza diversa da quanto pubblicizzato e promesso nel catalogo informativo.....

PER INFORMAZIONI

*Call center 892007**

Lun-Ven 9.00-13.00/14.00-18.00

eMail: info@tertmilcons.com



**Formazione
al CSV
del
04/06/2018**

In data 04 giugno 2018 si è tenuta presso la sede del CSV una giornata di formazione generale rivolta sia alle operatrici di sportello sia a noi ragazzi del servizio civile. La lezione, iniziata alle ore 12.00, è stata tenuta dal presidente del Codacons Valle d'Aosta, **Giampiero Marovino**, e da uno dei legali dell'Associazione, **Francesco Casile**. Ha inoltre presenziato parte del comitato direttivo.

Il presidente è stato il primo a prendere la parola, raccontando la storia del Codacons, i suoi obiettivi e il suo ruolo all'interno della Re-



gione Valle d'Aosta; per poi riportare i dati del 2017/2018 come esempio dei buoni risultati ottenuti e come sprone a conseguirne ancora di migliori in futuro.

Il testimone è successivamente passato a Francesco Casile, che ha ripreso i temi trattati nei test da noi conseguiti in precedenza per aiutarci a capire come muoverci in determinati casi. Nello specifico si è parlato di: conciliazioni, recessi, capi danneggiati in tintoria, contratti di agenzie matrimoniali, acquisti in fiera e su internet, problemi con ditte estere, aste online, utenze luce e gas, viaggi, prescrizioni, disdette da assicurazioni sulla vita, fidejussioni bancarie, errori sull'estratto conto, usura soggettiva, oggettiva e anatocismo, addebiti autorizzati anomali, mutui e modifiche unilaterali del fido.

La giornata si è conclusa alle 18.00 dopo un ultimo momento di raccoglimento generale in cui sono stati espressi pareri e impressioni riguardo alla formazione.



**Le ricette...
di Silvana**

**SALAME
AL CIOCCOLATO**

Ingredienti:

- 300 gr biscotti secchi (galette)
- 100 gr burro
- 200 gr zucchero
- 2 uova
- 80 gr cacao amaro
- 2 cucchiaini marsala
- 100 gr panna montata

Preparazione:

Mettete i biscotti in un sacchetto e sbriciolateli finemente. Ammorbidite il burro (temperatura ambiente) e lavoratelo a crema con lo zucchero. Unite i tuorli uno alla volta mescolando bene, aggiungete il cacao e il marsala. Alla crema così ottenuta aggiungete i biscotti sbriciolati, lavorate il tutto fino ad ottenere un unico impasto non molto molle. Formate un rotolo di circa 30 cm di lunghezza ed avvolgetelo nella carta stagnola e tenetelo in frigo per almeno 3 ore. Al momento di servire tagliate il salame a fette e guarnite con un ciuffo di panna montata.

Gli articoli de "Il Test Salvagente"*

“Le bevande zuccherate rovinano i denti”: sì a immagini choc su bottiglie

Una bella fila di denti marci in lattina sotto al logo della Coca-Cola? La proposta arriva da una ricerca condotta in Australia e che sembra “funzionare” molto di più dell’etichetta a semaforo e della sugar tax appena introdotta nel Regno Unito: riportare foto choc sulle bottiglie delle bevande zuccherate per scoraggiarne il consumo. Un avvertimento visivo simile a quello presente sui pacchetti di sigarette per mostrare gli effetti dello zucchero: carie, obesità, diabete.

Lo studio empirico della Deakin University

L’equipe guidata dalla professoressa Anna Peeters della Deakin University australiana ha esaminato la fattibilità dell’introduzione di avvertenze sulla salute relative ai legami tra bevande zuccherate e obesità, diabete di tipo 2 e carie. Come riporta il Guardian, i ricercatori hanno mostrato le bevande con gli avvertimenti a 994 giovani, di età compresa tra i 18 ei 35 anni. Ai partecipanti è stato chiesto di immaginare di entrare in un negozio, un caffè o di avvicinarsi a un distributore automatico per scegliere uno dei 15 drink da acquistare, alcuni zuccherati e altri non. Alcune delle bevande zuccherate non avevano etichetta su altri invece c’era stampata una immagine choc con un avvertimento o una valutazione a stelle di salute. Il risultato è stato sorprendente: tutti gli avvertimenti, specialmente quelli con i denti “marci”, hanno ridotto del 20% l’inclinazione dei soggetti ad acquistare le bevande zuccherate e la stessa Peeters ha ribadito questi concetti al convegno europeo sull’obesità. Diverso è l’impatto sugli effetti del diabete: “A meno che non si faccia uso



di immagini di amputazione per dimostrare le conseguenze della malattia” hanno spiegato i ricercatori australiani.

L’etichetta a semaforo non funziona contro l’obesità

Nel Regno Unito dove si sta sperimentando l’etichetta a semaforo, i soft drink quasi mai hanno il disco rosso. Il professor Jason Halford dell’Università di Liverpool, membro dell’Associazione europea per lo studio dell’obesità, ha affermato che “è necessario che produttori e rivenditori come i supermercati riportino adeguate segnalazioni di semaforo sulle bevande zuccherate. Se non lo fanno, dovremmo adottare qualcosa di normativo e di più efficace“. Più scettica Barbara Crowthers, coordinatrice della campagna alimentare per i bambini, secondo la quale “come abbiamo visto sulle sigarette, non tutti saranno scoraggiati dalle etichette grafiche” mentre secondo Gavin Partington, direttore generale della British Soft Drink Association, ha detto che l’assunzione di zucchero da bevande analcoliche è già in calo del 19% dal 2013: “L’esperienza nel Regno Unito suggerisce che le azioni intraprese – attorno alla riformulazione, alle dimensioni delle porzioni e al passaggio della spesa pubblicitaria a prodotti a basso – nullo contenuto calorico – sta avendo un ampio effetto sul cambiamento del comportamento dei consumatori”.



CARO CONSUMATORE,
UN TEMPO
tutto si fondava molto di più
sulla **fiducia** e sull'**etica**....

OGGI,
la vita quotidiana
è complessa,
piena di **inganni** e **soprusi**.

C'era una volta Totò che vendeva
la fontana di Trevi.
Oggi ci sono anche le
mozzarelle blu, i contratti
telefonici sibillini, i tranelli
dell'e-commerce e
molto altro..

ma la domanda è....

**VUOI ESSERE
DISSANGUATO?**

**NO SE TI RIVOLGI AL
CODACONS!
VIENI CON FIDUCIA DA NOI,
TROVERAI SOSTEGNO E
PROFESSIONALITÀ! E SE VUOI UN
AIUTO PER TUTTI I GIORNI,
LEGGITI "DISSANGUATI?",
LA PRATICA GUIDA PER LA
TUTELA DEL CONSUMATORE, A
CURA DEL CODACONS!**

Il volume è acquistabile presso la
sede del Codacons e gode di uno
sconto del 25% sul prezzo di
copertina. Il ricavato sarà devoluto
a sostegno dei soggetti meno
abbienti che si rivolgono
al Codacons.

CODACONS VALLE D'AOSTA
Via Abbé Gorret, 27
11100 Aosta

Orari apertura

Lunedì-Venerdì
h.8,30/12,30

Lunedì-Mercoledì-
Giovedì
h.14,30/18,00

Martedì e Venerdì
pomeriggio si riceve
solo su
appuntamento.

D
o
v
e

s
i
a
m
o

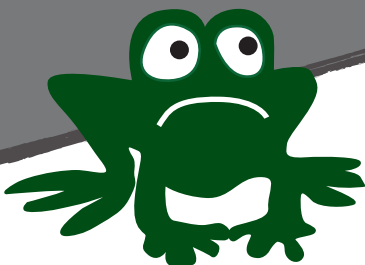


telefono:
0165/238126

e.mail:
info@codaconsvda.it

sito:
www.codacons.vda.it

Seguici anche su FACEBOOK e su TWITTER
per essere sempre aggiornato!



**Al prossimo
numero!**